

## RATZINGER SULLA VIA DELL'AUSTRIA

In occasione del viaggio del Papa in Austria, previsto per il sette luglio, che porterà Benedetto XVI, a visitare i santuari mariani e a concludere a Vienna l'incontro con i cattolici nella cattedrale di Santo Stefano, l'associazione per l'Amicizia Italia – Germania, alla presenza dell'ambasciatore austriaco Christian B. Berlakovits, ha organizzato nei giorni scorsi a Roma, nel Circolo Canottieri Tevere Remo un revival turistico e teologico sulla Baviera, e sulla via di Salisburgo, tappe fondamentali dell'infanzia, adolescenza, giovinezza e maturità di Benedetto XVI.

Il periodo bavarese è stato rievocato con la lettura di alcune pagine del libro della principessa Alessandra Borghese *Sulle tracce di Joseph Ratzinger* (edizioni Cantagalli pag. 155 euro 13,50).

Partendo da una sua ricerca interiore, che proprio in Baviera le ha fatto ritrovare la fede, la principessa Borghese - che conosce personalmente il pontefice - ripercorre con affetto, tappa dopo tappa tutti i luoghi in cui il papa ha vissuto.

Un viaggio fra pubblico e privato, una sorta di pellegrinaggio che comincia e finisce a Ratisbona, città dove il pontefice ha soggiornato negli ultimi quarant'anni, prima di essere chiamato a Roma, da Giovanni Paolo II, a capo della Congregazione per la Dottrina della fede, e dove - se non fosse divenuto papa -. avrebbe passato gli ultimi anni della sua vita.

Aneddoti, incontri, curiosità, abitudini, anche intime, che la scrittrice cattura con discrezione e sensibilità attraverso i racconti del fratello, amici fedeli, persone a lui vicine, o semplicemente gente comune.

Con penna leggera, la scrittrice ci accompagna in un percorso pieno di cultura e di emozioni intense, che hanno come cornice verdissime foreste, cittadine storiche, chiese barocche, chiese di campagna e santuari mariani. Ma anche trattorie o locande, come l'hotel Post di Altotting, dove i fratelli Ratzinger amavano fermarsi a mangiare freschissimi wurstel, appena dopo aver detto messa.

Scorci, stili di vita, immagini gioiose che hanno forgiato il carattere del giovane Ratzinger, ma che riflettono in pieno il calore e l'anima di una terra vivace come la Baviera, saldamente radicata alle tradizioni e alla fede. Ne emerge il ritratto di un uomo sensibile, dotato di una grande forza interiore, fiero della propria identità e di una religiosità profonda.

L'importanza del viatico teologico e pastorale di Benedetto XV, rapportato nel terzo millennio è stato lo spunto di un interessante dibattito, al quale hanno partecipato oltre al presidente dell'associazione Gino Ragno, l'autrice stessa e due validi esponenti del giornalismo: il dottor Jachim Fisher, (illustre vaticanista) e il direttore del "Tempo", Giuseppe Sanzotta.